ANNO XXXII

Martedì, 11 Novembre 1879

N. 308

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

| | TRIMESTRE | SEMESTRE | ANNO |
|---|---|---|---|
| Roma e provincia dal Regno | L. 9 — | L. 17 — | L. 32 — |
| Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto | » 18 — | » 30 — | » 60 — |
| Stati Uniti dell'America Settentrionale | » 30 — | » 54 — | » 100 — |
| America Meridionale . . . . . | » 30 — | » 36 — | » 72 — |
| China, Giappone, Chili e Australia | » 36 — | » 60 — | » 120 — |

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Numero Saggio arretrato cent. 50 — Un foglio separato cent. 10
Un foglio arretrato centesimi 20

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 67, piano terreno, Stato provincia, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 28. A Londra, Daulby Davies by Co., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
La lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Dichiarasi i cambiamenti d'indirizzo devono essere unito la fascia in cui venne fatta ai spedizione il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90, Milano, via della Sala, n. 14 Parigi, rue du Faubourg St-Denis, 69.

# L'OPINIONE

## Giornale Quotidiano

### Roma, 10 Novembre

### BOLLETTINO POLITICO

Il telegrafo ci annuncia che il maresciallo Canrobert è stato eletto senatore nella Charente con 344 voti superiori votanti. Il carattere politico di questa elezione è reso manifesto dalle seguenti parole, colle quali parecchi deputati del rigattinismo raccomandavano la candidatura del maresciallo Canrobert agli elettori:

« Nominando senatore il maresciallo Canrobert, essi diceano, noi manifesteremo ancora una volta la nostra inalterabile devozione all'ordine sociale, e noi presente momento, in cui l'armonia francese è pubblicamente insultata e trattata di *grossièreté* da certi rappresentanti delle nostre grandi città, noi mandremo a questa armata un omaggio riparatore nella persona del suo più illustre capo. »

Non abbiamo d'uopo d'insistere sulla gravità di queste parole. Aggiungeremo soltanto che l'elezione del maresciallo Canrobert può essere considerata come una vittoria dei bonapartisti, essendo noti gli stretti vincoli del medesimo colla dinastia imperiale, alla quale è rimasto fedele anche nei giorni della sventura.

Continuano le trattative fra l'Inghilterra e la Porta, e un telegramma da Costantinopoli ci reca la risposta della Sublime Porta alle domande inglesi. In fondo, l'Inghilterra vorrebbe acquistare presso la Porta una posizione quasi identica a quella che ha in Egitto, dove però divide la supremazia colla Francia, mentre a Costantinopoli l'esercitarebbe da sola. Questo, Layard, a nome del suo governo, domanda ricevere: 1° il protettorato degl'inglesi, la facoltà di un giudizio misto sotto gli ordini di ufficiali inglesi, e l'istituzione di tribunali sotto la presidenza di giudici inglesi.

Nasce a questo proposito un dubbio. Le domande sovraccennate riguardano soltanto le provincie dell'Asia minore, oppure tutte le provincie dell'impero ottomano? Nei giorni scorsi non si è parlato che dell'Asia minore, ed è noto che riguardo a questa l'Inghilterra si ripetava autorizzata ad agire senza il concorso delle altre potenze. Ma ora il telegrafico lascia, e non poco, in punto converrà appettare ulteriori spiegazioni.

Affrettiamo pure il telegramma che gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e d'Italia consigliarono la Porta ad accettare quelle domande. L'ambasciatore di Germania riservò la sua risposta. Secondo la *Standard* (e non aggiungeremo quali dubbi meritili l'autorevolezza di tale asserzione dato consigli uguali a quelli dell'Austria e dell' Italia. Nulla si dice dell'ambasciatore francese. Anche il rollequin avato a Londra, ed annunziato dal telegrafo, dal conte Menabrea con lord Salisbury, si riferisce evidentemente a questa grave questione.

Malgrado le notizie telegrafiche testè riassunte, noi dubbiamo grandemente che le cose procedano così piano come si vorrebbe far credere. Anche nella ipotesi che si tratti soltanto dell'Asia minore, si avrebbe una costituzione dell'autorità dell'Inghilterra a quella del sultano. Ed è poco verisimile che un cambiamento di questa fatta sia giudicato con indifferenza o almeno con rassegnazione dalla Russia. La Francia ha pure compagni interessi in quella provincie e non possiamo risolverci a credere che voglia lasciarli interamente in balia dell'Inghilterra. Che si dovrebbe dire poi se le domande inglesi riguardassero tutti i possedimenti del sultano? Ma, fino a prova contraria, dobbiamo ritenere che le domande del signor Layard non si estendano oltre quelle provincie sulle quali l'Inghilterra, in forza delle convenzioni conchiuse colla Porta un anno fa, pretende di avere un diritto di tutela.

Contrariamente all'opinione manifestata da una parte della stampa inglese, l'occupazione di Cabul diventa definitiva. Invece di ricorrere in soggetto l'emiro, l'Inghilterra ha accusa il tradimento e dichiara che lo farà custodire come prigioniero di Stato. Ciò equivale al dire che, essendosi impadronita de' suoi Stati, non intende di restituirli.

### IL MINISTERO

Da ogni parte si domanda se il gabinetto si presenterà tal e quale al Parlamento, oppure se, prima ancora che questo si riprendano i loro lavori, avremo una modificazione ministeriale.

Se questa seconda ipotesi si avverrasse, ne saremmo dolenti. In mezzo alle gravi vicende del nostro estra-parlamentari. I rappresentanti della nazione sono i giudici naturali dei ministri, ai quali non dovrebbe mai esser lecito di sottrarsi alla sentenza, ritirandosi prima ancora che la causa venga discussa.

Già, per noi, sono contrarie a tutte i retti principii, a tutte le buone consuetudini parlamentari, queste riunioni di partiti per accordarsi, riordinarsi e ricostituirsi a Camere chiuse. I ravvicinamenti e le ricostituzioni allora hanno un carattere serio e durevole quando avvengono lo conseguenza o in occasione di una discussione parlamentare; altrimenti non approdano a nulla di puntamente utile e non fanno che scemare, ne mettere sono sospesi i lavori legislativi, si modificano e si gabbano senz'alto scopo, altra guida che il desiderio di conciliare fra di loro le convenienze personali che sono presentemente in lotta. Nè il Parlamento, se il paese lo richiede, rehbero la ragione di questa mutamento. E quando diciamo il Parlamento, non alludiamo a quei disci o dodici capi-partito che ambiscono il potere, ma, ricorrendo, alla grande maggioranza dei deputati, che vogendo a Monteciorito coi solo scopo d'esercitare il mandato affidato loro dagli elettori, avrebbero ragione di far le mesviglie, se al loro giungere a Roma, trovassero un ministero rimpastato o rinnovato, e violato in tal guisa il diritto che spetta al corpo di provocare coi loro voti le crisi e di addirarne la soluzione.

Ma stimiamo poco probabile che questa modificazione abbia ad avvenire per ora. Le risaloni della Sinistra non hanno condotto ad alcun risultato, e, per meglio dire, sono riescite ad un risultato negativo. L'onor. Cairoli e quelli fra i suoi colleghi del ministero non vischiarano punto le loro idee; anzi, a nostro avviso, accrescerebbe le tenebre invece di diradarle.

Di un'altra voce che venne limitemente posta in giro e poi subitamente spenta, e superate le difficoltà collegate anche ai soli rapporti, diminuirà assai il numero delle questioni spinose dagl'impegnati presso i tribunali.

In relazione al sistema della legge per le spese giudiziarie, per le cause in contestazione, che non risoluzione di questo fatto non potrebbe in alcun modo giustificarsi o non se ne troverebbe altra spiegazione che il desiderio dei ministri di prolungare di vita. Le scioglimento di una Camera che da oltre tre mesi è in vacanze, che non ha manifestato in alcun modo la propria opinione sul ministero, sarebbe un fatto nuovo, strano, inaudito. Ma non intendiamo di dar importanza a una diceria ch'è stata accolta da tutti con un sorriso d'incredulità.

Fra otto giorni si riapriranno le Camere. L'onorevole Cairoli pronuri di trovare le vacanzie fra i suoi colleghi del gabinetto, e poi si presenti al giudizio del Parlamento. Soltanto in questo modo la sua condotta potrà dirsi costituzionalmente corretta.

### Discorso del re di Sassonia

Il re Alberto di Sassonia ha aperto, il 5 corrente, la Dieta col seguente discorso del trono:

Signori delle due Camere!

Vi dò il benvenuto nella mia capitale in occasione della dichiarazione relativa alla ordinaria dopo l'esistenza della Costituzione!

La difficoltà che l'Amministrazione della Assenza ha incontrato negli ultimi anni, non con mio rammarico, ancora separata. Sotto la continua pressione d'una crisi finanziaria generale, la entrata delle Stato subiscono un ribasso diminuzione. La riduzione delle spese, che il mio governo non ha potuto risultare ad un completo pareggio, perchè ha dovuto tenere il debito delle vedo nuovi importanti interessi.

Io l'imporre che mancare, per quanto riguardi il passato, la potuto essere coperta delle proprietà di riserva dello Stato, poi provvisoria finanziaria non si sarebbe potuto a meno di ricorrere alla forza tributaria del paese, se l'esercizio del dazi e consumazioni abbastanti della legislazione dell'imposte non avesse dimostrato ai singoli Stati la probabilità di una più grande riserva.

Il bilancio dello Stato ha subito un grande cambiamento. La maggiore facilità di rettificazione che ora stimiamo servirà allo stesso tempo ad sfruttare ed agevolare le vostre discussioni.

Furono risolte tutte la nuove costituzioni non assolutamente necessarie sino all'epoca in cui le relative condizioni economiche dieci anche all'Amministrazione dello Stato i lavori saranno in sufficiente misura.

Sebbene gli sforzi del mio governo siano sempre diretti al graduale compimento dell'ordinamento esistente, la guida di corrispondenza si rinnovati bisogni del paese, pure l'abolizione condizione finanziaria impone una riserva relativa. Nondimeno il cambiamento nel sistema di esenzione proposto per una linea già esistente dal mio governo, rende possibile un accordo riserva, che servirà ad arricchire alcune località del paese dalle agevolazioni nella circolazione da tanto tempo desiderate.

Le nuove costruzioni militari presso Dresda sono quasi compiute nel mese di voi ascoltati. I vantaggi che ne deriveranno alle stato militare delle truppe sulla acquartierate, come pure la facilitazione per l'istruzione militare, risecono di già evidenti.

Il mio governo presenterà indosso e le istituzioni relativi acquartieramenti che gli servono di base sono estinte le vigore all'epoca del mio regno. Le amministrazione per la giustizia, la seguite a ciò, sarà ordinata per il 1° ottobre 1880. Il cambiamento di questo tempo è risultato, sotto più d'un rapporto, difficoltà e sono ora presentate dal governo nuovi dei giudici erano necessarie non richiede un aumento del credito ordinario richiesto, poichè il nuovo ordinamento presenta de'risparmi in altre spese. Bisogna dire, dopo esercite le cause in corso, che la nuova organizzazione giudiziaria, rapporti, diminuirà assai il numero delle questioni spinose dagl'impegnati presso i tribunali.

In relazione al sistema della legge per le spese giudiziarie, per le cause in contestazione,

Da quel giorno Elena fu quasi dimenticata. Un altro ideale mi preoccupava.

Finalmente venne il mattino aspettato. La Prussia stava per dichiarare la guerra all'Austria; l'Italia si preparava a seguirla. Un decreto reale apriva gli arruolamenti dei volontari.

Io a Brato non indugiammo un sol giorno a rispondere all'appello. Partimmo il 6 o 7 aprile di maggio del 1866, un primo convoglio di volontari partiva per Bari. Noi due facevamo parte della spedizione.

### IX.

Passammo a Bari quei primi giorni del volontariato, vivendo la vita più spensierata del mondo, avevamo soprattutti al sesto reggimento, di cui pochi giorni più tardi prendeva il comando il colonnello Nino Bixio. Non è ridire la fisionomia di Bari in quei giorni, la grandi speranze, gli inni cantati. Niuno provvedeva come sarebbero andate le cose a Custoza.

Finalmente venne la notizia della dichiarazione di guerra. Noi ci apparecchiammo a partire. Il re era già arrivato al campo per mettersi alla testa dell'esercito che passava il Ticino ai Tendonzi. Garibaldi s'era mostrato a Salò. Il cuore ci battiva con violenza. La novella delle giornate di Custoza e Lissa ci raggiunse per via. Non era una perdita; ma non potemmo credere a quanto, di sotto ad un grosso mucchio di pietre, sonasi tutti quanti, e tutti ci sentimmo, in quella fatta vita in tutti la speranza che la quel luogo dovesse pure trovarsi il cadavere del povero Ugolini, che fu colpito dalla terribile evenienza certa era in letto.

Ma così non è stato; e come abbiamo detto più sopra, fino all'ultima ora di oggi, i cacciatori con armi sicuri ancora disperati.

Le operazioni di sgravamento hanno dovuto compiersi con le più grandi precauzioni, temendo sempre la caduta dei muri, a destra e a sinistra, che erano rimasti in piedi.

Una parte di noi d'essi, quelle a sinistra, è crollata stamattina; il resto di questo muro minaccia ora imminente rovina.

Si teme che anche il muro di facciata possa crollare da un momento all'altro, sebbene, osservinte la lunghezza, sono non presentino grandi pericoli.

Per ripararne l'immenso fatico di dover trasportare le macerie sulla via, e per guadagnare tempo nelle operazioni di sgravare via, l'amministrazione municipale, che diriga i lavori, ha fatto aprire un passaggio di mezzo, per cui passeggieri dovranno discendere per trovare gli altri carri che partiranno di là per Milano.

Tutte le autorità civili e militari gareggiano di zelo nel dare le disposizioni opportune.

Il generale Bonelli, comandante militare, il sindaco si è recato oggi più volte sopra luogo per dare gli ordini opportuni. Così Cadolini, Pietracatella, Telfener e Ruffano.

I lavori sono eseguiti dai muratori del corpo reale degli operai e dalle navi anconetate nel porto.

Questi marinai sono stati il comando del capitano di fregata cav. Romano.

Qualche giornale ha detto che ottre alle macerie sarebbero anche le mura forte del corpo Reali Equipaggi, contenente circa un milione di lire.

Possiamo assicurare che questa notizia non è esatta.

Nella casa del Rispoli, l'infelice espittano pagatore — che in un momento si è visto privato di tutto — ha trovato un asilo ove potrebbero — non vi era — non poteva cercevi la detta casa forse, la quale trovarsi invece nella via Cavour.

Vi era bensì, nella casa del Rispoli, una ricevuta in cui si constatava il deposito dei bordari di vendita; ma ci si assicura che questi siano stati ritrovati.

Non resta ancora nessi i risultati dell'inchiesta iniziata per accertare la causa della catastrofe.

Ci si riferisce però un particolare assai grave.

Il cho il Rispoli avendo avvertito fin dalla mattina del disastro alcune lesioni nello muro della casa, si recò di persona al Consiglio della Divisione per invitare un ufficiale del Genio militare a recarsi sopra luogo a verificare lo stato delle cose. Il Rispoli si affrettò a questo servizio non era a Napoli e si trovava al Capo Miseno.

Si assicuri quindi il Rispoli che le si manderà mandare appena tornato in Napoli.

Ma, pur troppo, la sera, un quarto già la catastrofe era avvenuta.

### La stato delle campagne

Dal *Bollettino* ministeriale del novembre togliamo il seguente sommario intorno allo stato delle campagne e dei raccolti:

*Regione II: Lombardia.*

Milano, 30 ottobre. — La vicissitudini stmosferiche che si ebbero a verificare nel decorso rettembre non presentarono speciali rimarchi; il tempo si mantenne in generale calde ed ebbe temperatura quasi estiva. Vi fu qualche pioggia, ma di breve durata; poche nebbiosità, ed il sereno ebbe la buona parte di predominio.

Conflitto conditioni pistinate favorevoli tanto alla sviluppo vegetativo, quanto ai lavori campestri, perchè i fieni vendetti terreni

### APPENDICE

## IL SIGNOR DE FIERLI

ROMANZO

DI

**G. Leopoldo Piccardi**

Queste le notizie che Prospero seppe fornirmi. Era chiaro dunque che il vescovo di Padova avea compiuto verso Elena un mandato di polizia.

E da Padova non una lettera. Elena non mi avea più scritto una riga. Mia padre che già avea dovuto trovarsi impigliato in questo maledetto affare, mio padre stesso tacea.

Lasciai Prospero, promettendo che sarei andato a ritrovarlo. Irrequieto, siccome io sentivo il bisogno di essere con qualcuno a cui discorrere di me, di Elena, dell'accaduto, corsi in traccia di Bruto.

Lo trovai subito alla solita bottola, dove si scalmanava catechizzando degli analfabeti di buona volontà. Condotticlo fuori, gli riferii quanto mi era stato raccontato da Prospero.

— Io sapeva tutto — mi disse.

— Tutto! anche la partenza di Elena?

— Che mi importa della tua Elena a me! sono forse predestinato ad essere un Monaleo?

— Bruto! Bruto! tu abusi della mia amicizia.

— Veramente! e sono io che vengo a cercarci? chi è di noi quello che deve all'altro? io forse?

— Sono entrambo su questi tasti: dimmi qual che sapevi.

— Sapevo dell'arresto dei miei compagni.

— E da quando?

— Da qualche tempo; l'indomani del- l'accaduto.

— E perchè non me ne hai detto nulla?

— Perchè t'oh bella! quando mi la tua dignità è scesa fino a interessarsi di quello che avviene a noi poveri matti! Ho pensato che il vanirti a parlare di loro, di loro che si trovano oggi sotto processo per cagion tua e mia, era un voler turbare a bello studio il tuonde beato della tua immaginazione, era un gettar delle ombre nere sulle rosee tinte del quadro che la tua fantasia innamorata si compisce a vagheggiare nell'avvenire. Eppoi, a qual pro?

— A quale, tu mi domandi; ma... che so io... per vedere... per pensare...

— Bah! — soggiunse sorridendo amaramente — quando mi ti sono offerto per secondo sapevo già che v'era il rischio di compromettermi e che compromettendo me stesso avrei compromesso probabilmente non poi gli altri: ma sugli altri io fidava; ora certo che all'occasione avrebbero affrontato qualunque cosa con animo sereno. Fra la tua tempra e la nostra c'è un po' di differenza. A me solo lascia dunque i rimorsi; a me solo la tazza di l'aggiuro e di vigliacco. Va, va pure, che in tua amicizia mi costa più di quello che valo.

Compresi che, per quanto fosse esacerbato, pure aveva in certo modo ragione. Le parti si invertivano: adesso il posto ero lo. Avevo mai corrisposto a tutta la amicizia e bisognava farne ammenda. Replicai a rovescio la scena avvenuta fra me e lui alla vigilia del duello. Questa volta fui io che pregai, che feci appello al suo cuore. Gli proposi di abbandonare la stesse sera Firenze, di ritornare il confine, tornare a Padova, checchè potesse avvenirne. E l'arresto fatto quiere avesse accettato.

Mi compiacqui allora con esso ad acquistare la esperienza del suo mestiere. Egli trovava che il ritorno era inutile, dal momento che eravamo alla vigilia della guerra. Il consiglio di andare a costituirci volontariamente prigionieri gli parve poetic: tanto valeva quanto il metterci nell'azione. Ormai la guerra era certa. Avevamo sfuggito il pericolo di rappresentare la parte di due vittime della tirannia; ci restava sempre il conforto di rappresentare quella di soldati della libertà.

— Emigrato o volontario!

— Precisamente: a Padova mi sarebbe stato impossibile di rimanere. Ho voluto regolarmi dalle emozioni. Ti assicuro che nulla mia fuga me lo proponeva di bello.

— E tu, scittico, ti batti dunque per la patria?

— Ecco: se io mi batto o no per la patria precisamente non so; credo piuttosto di battermi per conto mio facendo la guerra per la guerra — come si fa per l'arte.

— Ma! e as ci lasciarai la pelle?...

— Diavolo! ho proprio da morir io! e che la sorpresa mi piacerebbe poco. Del resto la colpa sarebbe tutta della fatalità, come dice il buon Manzoni Lanfranchi, che è qui, a Milano.

— Anche lui! — gridai meravigliato.

— E un caso straordinario, ma vero. E la causa prima ne sei stato tu con quel maledetto duello.

— Ehm!

— Sopraì già che la politica crebbe buon interpellare fra gli altri anche il dottore.

— Lo so.

— Il povero Lanfranchi cascò dalle nuvole: a lui che la vita sua non si è mai occupato d'altro che delle leggi del temperamento e della fatalità stocrica, cotesto fatto parve sì strano che ci riconobbe non so qual legge di predestinazione. Per la prima volta, dopo di molilla, ed anche alcuni di ore: e quando, di sotto ad un grosso mucchio di pietre, sonasi tutti quanti, e tutti ci sentimmo, in quella fatta vita in tutti la speranza che la quel luogo dovesse pure trovarsi il cadavere del povero Ugolini, che fu colpito dalla terribile evenienza certa era in letto.

Ma così non è stato; e come abbiamo detto più sopra, fino all'ultima ora di oggi, i cacciatori con armi sicuri ancora disperati.

Le operazioni di sgravamento hanno dovuto compiersi con le più grandi precauzioni, temendo sempre la caduta dei muri, a destra e a sinistra, che erano rimasti in piedi.

Una parte di noi d'essi, quelle a sinistra, è crollata stamattina; il resto di questo muro minaccia ora imminente rovina.

Si teme che anche il muro di facciata possa crollare da un momento all'altro, sebbene, osservinte la lunghezza, sono non presentino grandi pericoli.

Per ripararne l'immenso fatico di dover trasportare le macerie sulla via, e per guadagnare tempo nelle operazioni di sgravare via, l'amministrazione municipale, che diriga i lavori, ha fatto aprire un passaggio di mezzo, per cui passeggieri dovranno discendere per trovare gli altri carri che partiranno di là per Milano.

Tutte le autorità civili e militari gareggiano di zelo nel dare le disposizioni opportune.

Il generale Bonelli, comandante militare, il sindaco si è recato oggi più volte sopra luogo per dare gli ordini opportuni. Così Cadolini, Pietracatella, Telfener e Ruffano.

I lavori sono eseguiti dai muratori del corpo reale degli operai e dalle navi anconetate nel porto.

Questi marinai sono stati il comando del capitano di fregata cav. Romano.

Qualche giornale ha detto che ottre alle macerie sarebbero anche le mura forte del corpo Reali Equipaggi, contenente circa un milione di lire.

Possiamo assicurare che questa notizia non è esatta.

Nella casa del Rispoli, l'infelice espittano pagatore — che in un momento si è visto privato di tutto — ha trovato un asilo ove potrebbero — non vi era — non poteva cercevi la detta casa forse, la quale trovarsi invece nella via Cavour.

Vi era bensì, nella casa del Rispoli, una ricevuta in cui si constatava il deposito dei bordari di vendita; ma ci si assicura che questi siano stati ritrovati.

Non resta ancora nessi i risultati dell'inchiesta iniziata per accertare la causa della catastrofe.

Ci si riferisce però un particolare assai grave.

Il cho il Rispoli avendo avvertito fin dalla mattina del disastro alcune lesioni nello muro della casa, si recò di persona al Consiglio della Divisione per invitare un ufficiale del Genio militare a recarsi sopra luogo a verificare lo stato delle cose. Il Rispoli si affrettò a questo servizio non era a Napoli e si trovava al Capo Miseno.

Si assicuri quindi il Rispoli che le si manderà mandare appena tornato in Napoli.

Ma, pur troppo, la sera, un quarto già la catastrofe era avvenuta.

### La stato delle campagne

Dal *Bollettino* ministeriale del novembre togliamo il seguente sommario intorno allo stato delle campagne e dei raccolti:

*Regione II: Lombardia.*

Milano, 30 ottobre. — La vicissitudini stmosferiche che si ebbero a verificare nel decorso rettembre non presentarono speciali rimarchi; il tempo si mantenne in generale calde ed ebbe temperatura quasi estiva. Vi fu qualche pioggia, ma di breve durata; poche nebbiosità, ed il sereno ebbe la buona parte di predominio.

Conflitto conditioni pistinate favorevoli tanto alla sviluppo vegetativo, quanto ai lavori campestri, perchè i fieni vendetti terreni

vaniscono tagliati a suo tempo e possono persi al vigore abbondanza perfezionati. Nei territori asciutti si può dire che il cacciatore finì non molti in quanto che il persistente asciutto della stagione estiva tuttili le cotiche urbane od lupoli la cruscita di rigogliosa erbe; nelle zone irrigatorie al contrario si falcheuna la erba, come si dicesse, ad ogni momento, può dirsi però produtta, se una fu abbondante, può dirsi però soddisfacente: i pascoli però si sostennero per la abbondanza che l'altipiano, per la erezione provvertire, non può attendere codesti foraggi.

Il grano turco fu poco esteso dal campo di questo alla parte montana della provincia, ma il prodotto è scarso; però può ingrossare di assai nuove grano e raccolte a maturità, e per conseguenza non vorrà ricorso che nel successivo ottobre. Il quantitativo che si presume potrà ottenere è però al disotto di quanto si raggiunse nella decorsa annata.

Il cotidiano quantitativo è sovrabbondante, non vi sono delle località in cui l'asciutto le ha completamente distrutto

prensi fu ammirato che in occasione della festa si erano ricevuti 10 segnoni offerte: libre 300 de S. E. il ministro dell'istruzione pubblica; libre 100 dal signor Augusto Rodriguez di Livorno; e le due medaglie d'argento (medaglie d'onore) della signorina Rosina Alatri, figlia del presidente.

Dopo che vennero distribuiti i premi e menzioni onorevoli, si distribuirono pure tanti libretti della Cassa postale di risparmio per la complessiva somma di lire 305, delle quali lire 300 furono elargite a tale scopo nel 1878 da S. E. il ministro Guido Baccelli.

Domani, lire 25 dal signor Samuele Modigliani e lire 40 dalla Società di Fratellanza.

Un complimento finale recitato dalla bambina Elda Gallico, Elvira Scazzocchio ed Elvira Vivanti pose termine a questa festa.

**Nuovo teatro d'estate.** — La Direzione dei lavori del nuovo teatro in via Firenze si prega di render noto che, a cominciare da oggi, lunedì 10, il pubblico non verrà più ammesso a visitare i lavori e ciò perchè quasi ultimati, nel loro ultimo periodo, procedere senza veruna interruzione e con la massima alacrità.

**Incendio.** — Stamane, nel cantino di un caffè in via Marsi del Carvi, scoppiò un incendio che produsse il danno di circa lire 10. Alcuni mobili furono danneggiati dal fuoco gli accorsi di pubblica sicurezza e i vigili.

**Musica al Pincio.** — Il 7° reggimento fanteria suonerà i seguenti pezzi musicali al Pincio:

1. Marcia « Polretti » — Sinfonia - Tutti in maschera » Asnione — Mezzo militare « Elvira » Petrella — Valzer « Mi basi Palma » Strauss — Duetto « Il Carlos » Verdi — Concerto per violino nell'opera « Rigoletto » Verdi — Polka « L'Aurora » Desolcco.

**Stato civile.** — Nati e morti denunciati il 7 novembre:

Nati 29, compresi 5 nati morti.

Morti 24, dei quali 6 sotto i sette anni.

*Morti a domicilio*

Biganti Luigi di Vincenzo, d'anni 31 — Mistoleria Antonio vedova Finetti, di anni 76 — Bassani Pietro di Paolo, 22 — Rossi Palmira di Antonio, 42 — Bonanni Giuseppe fu Vincenzo, 66 — Bassani Costanza fu Giacomo, 63 — Stefani Maria di Antonio, 22 — Sterlini Giulia di Stanislao di Antonio, 2 — Trapinelli Luigi fu Vincenzo, 80 — Rosi Faustino in Fabbri, 75.

*Morti all'ospedale*

Lavezzari Maria fu Giuseppe, d'anni 37 — Zannarelli Francesco fu Vincenzo, 24 — Zannarelli Francesco fu Vincenzo ed Annibali Emilia, 1 — Zannoni Francesco di Benedetto, 31 — Zannoni Francesco di Marziano, 60.

**Osservazioni meteorologiche** del dì 10 novembre 1879:

Il barometro è ridotto a 0° e al mare: l'altezza della stazione è di 48mm,5.

Barometro a mezzodì = 760,6.

Termometro centigrado: massimo = 10°,2 minimo = 5°,4.

Massimo term. al piano della via = 16,0 e minimo = 4,0.

Umidità media del giorno: relativa = 83.

Vento dominante: Nord nordovest.

Stato del cielo: Sereno con pochi cirrocumuli tra ghiaccio.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Tribunale correzionale di Roma

*(Lettera Estera)*

Udienza del 10 novembre.

Sino da sabato, 8 corrente, ebbe principio il dibattimento della causa contro Heinrich Benafeld, Erede Brandt e Meinhold e C. Associati, per fallimento volontario.

Sono presenti dei signori Stanislao D'Amico, in qualità di giudice Commissario, avvocato Antonio Sidoti e Onorio Castellini, avvocato della massa (9 ai 11 agosto 1878).

Tale fatto è noto ai nostri lettori, perchè fu già in parte discusso avanti al precedente tribunale, e poi rinviato all'epoca questo tribunale, e poi rinviato all'epoca presente.

Presiedeva il contenuto dall'avvocato signor Arnaudi; il Pubblico Ministero dall'avv. Carusi; i difensori sono gli avvocati Raffaelli, Petroni, Bruni e Alessi per le Parte civile gli avvocati Trignon e Zuccari.

Sabato ebbe luogo l'interrogatorio degli accusati e nelle sedute passate:

Oggi, fatte l'appello dei testimoni a carico e a discarico, si passò all'audizione dei periti medici, signori Bernardini Angelo, Manzoni e Bastianelli, i quali, provocati dal presidente sopra a quelle cose che dagli autosedenti periti, signori Sandri, Bernardi, Lorenzi, Lanzi e Marchisfava, fecero sollevare un incidente della Parte civile. L'incidente consisteva in questo: che, cioè, la perizia ricevuta dal D'Amico abbia portato pericolo di vita, che la malattia abbia portato pericolo di vita, che la malattia abbia portato pericolo di vita, che la malattia venuta la debilitazione permanente di un organo vitale.

Sollevatasi una contestazione, fra la difesa e la parte civile, il tribunale si ritirò per deliberare sull'incidente. Dopo 20 minuti ritornava, rigettando l'istanza fatta dalla sua rivale, sino dal rinvio della causa, per una nuova perizia, sta a constatare la verità del fatto.

Dopo una breve discussione fra il Bonfede e il Bruni, presieduti il primo sino dalla prima seduta, e i Brunai di essere ascoltato secondo accusa e difesa, questi negò recisamente.

Vien fatto notare al Bonafede, che egli non ha parlato di ciò prima; egli risponde di non ha parlato di ciò prima; egli risponde di non lo dire: l'ha potuto non credeva che la cosa si facesse così serio; 2° perchè lo ordinò a ciò la condotta del Brandt e non voleva prestare.

Domani udienza alle 10.

Questa mattina (10) dall'avv. Ranzi, difensore del Cardinali Pietro, vennero presentati i motivi in sostegno del ricorso fatto alla Corte suprema di Cassazione, Sezione penale. Essi sono otto.

### CORTE D'ASSISE DI MILANO

**Un'associazione di malfattori**

Leggiamo nel *Secolo* :

Il 18 corrente avranno principio avanti la Assise di Milano i dibattimenti di un processo, nel quale sono implicati 18 individui, fatti venuti a fatti di un'associazione. Trattasi di una serie di fatti commessi nel distretto della città.

Capo di questa associazione era il famigerato Carlo Carlo, ora condannato a 20 anni di lavori forzati come autore di una grassazione con deprazione di un carro di vino.

Il Carlo, insieme con due o tre suoi soci Giuseppina e certo Bedoni Natale, fra i quali aveva scoperto esistere corrispondenza amorosa, aveva scoperto esistere corrispondenza amorosa, aveva scoperto esistere corrispondenza amorosa,

# INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi **30** la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lira **UNA** e Centesimi **25** la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta **A. Manzoni e C.** in ROMA, Via Pietra, 91 — MILANO, Via della Sala, 14 — PARIGI, Rue du Faubourg Saint-Denis, 65.

---

MEDAGLIA DEL MERITO — MEDAGLIA D'ARGENTO

## ALLA CITTA' DI VIENNA

**Schostal e Härtlein**

Vienna 1873 — **ROMA — Corso 161 — ROMA** — Parigi 1878.

**DEPOSITO DI BIANCHERIE CONFEZIONATE DALLA PROPRIA FABBRICA**

IN VIENNA

Kärnthnerstrasse, 8. PIGLIALF, Graben, 30.

DEPOSITI IN ITALIA

| Milano | Firenze | Bologna | Roma |
|---|---|---|---|
| Corso Vittorio Emanuele | Via Cerretani, 3 | Mercato di Mezzo, 13 | Corso, 161 |

In seguito allo sviluppo crescente degli affari, e per soddisfare ognor più la numerosa clientela che da oltre 10 anni ci onora in questa Capitale, la Ditta ha creduto opportuno d' **ingrandire** l'**attuale magazzino**; per cui rende noto che col **prossimo mese di Dicembre, verranno aggiunti al Magazzino Corso 161 tra esistenti, altri due locali attigui cioè N. 158-159.**

Intanto partecipa d' aver ricevuto per la stagione d' inverno, assortimenti **i più completi** in **Maglierie** in lana, **Calze** e **Calzette** in lana seta cotone, **Tele per camicie e lenzuola, Fazzoletti** di ogni specie, **Servizi** da tavola per 12, 18, e 24 persone, **Asciugamani**, Coltri e Pelisse, ecc., ecc.

Trovansi sempre in pronto **Corredi da Sposa** da Lire 350, 500, 1000 1500, 2000 a 5000.

Si spedisce **Gratis** a chi ne fa richiesta, il Prezzo Corrente delle Biancherie, unitamente al Catalogo dei Corredi da Sposa. — Le spedizioni per la Provincia sono eseguite a volta di corriere, franche di imballaggio, contro vaglia postale

**Schostal e Härtlein. Roma, Corso, 161.**

ALLA CITTÀ DI VIENNA

---

E uscita a 2ª Edizione (di 20,000 copie)

## PROCESSO FADDA

Racconto il più completo e **Rimasto** mercato. Un vol. di pag. 120, illustrato, formato in quarto grande, **Lire** 2,50

Si spedisce franco in tutta Italia mediante vaglia postale indirizzato al sig. **Romano Pedino** *Editore ROMA.*

Al libraio si **Rivenditori** lo sconto d'uso.

---

## ACETO DI TOELETTA

DI

## JEAN-VINCENT BULLY

**97, rue Montorgueil, Parigi**

**MEDAGLIA ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1867**

**SOLO ACETO RICOMPENSATO**

Questo Aceto deve la sua reputazione universale e la sua superiorità incontestabile sopra tutti i prodotti congeneri, alla sua composizione speciale alla distinzione e morbidezza del suo profumo ma ancora alle sue proprietà estremamente preziose per tutti i bisogni della toletta.

L'Aceto di **JEAN-VINCENT BULLY, gode del resto per tutti gli usi della toeletta, d'un sì lungo che basta in sole o tutti i più grandi elogi.**

È unico caso che si raccomanda al pubblico : è d'**astere le** contraffazioni :

**RIFIUTANDO** tutti i flacons che il nome di **JEAN-VINCENT BULLY** non sarà preceduto dalle parole **DEPOSITO DI**, e da altre formole consimili.

**EXIGERDO** l'insegna Al Tombeau de Flore, — Imbottiglia-mento inviolato, — la Signatura **J-V. BULLY** su cappello in cima rossa, la sua firma apposta a fuoco sul collo del flacone in FILO MARCO, **Sigillo** e **NERO**, terminando colla **MEDAGLIA DI GARANZIA.**

*Modello della contro-etichetta.*

**Vedere l'istruzione unita al Flacone**

Deposito generale da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91.

---

## A. MANZONI & C.°

MILANO, Via della Sala, 16, angolo di via San Paolo

**DI FRONTE ALLA BANCA POPOLARE**

**ROMA, Via di Pietra. 91**

**AGENZIA GENERALE** per la vendita all'ingrosso ed in dettaglio di tutte le **SPECIALITA' MEDICINALI** di Francia, Inghilterra e Germania.

**GRANDE DEPOSITO** di **PROFUMERIE, ARTICOLI DI TOELETTA** delle Rinomate Fabbriche **DELETTREZ, PINAUD, RIMMEL, CLEAVER, FAY, ATKINSON, BULLY, LAROZE RIGAUD,** ecc.

**ASSORTIMENTO COMPLETO** di **ACQUE MINERALI** delle principali Sorgenti d'Europa, sempre di recente arrivo.

CALZE ESPULSIVE per varici, GREMBIALI di GOMMA per nutrici, CUSCINI per ammalati e viaggiatori, IRRIGATORI per clisteri, LENZUOLI di GOMMA per bambini, POLVERIZZATORI per la gola, ARTICOLI DIVERSI in Gomma elastica, ecc. ecc.

---

## I CONFETTI

DI

## BALSAMO CORAIVE

**Solidificato colla Magnesia**

*di GARNIER LAMOUREUX & C.*

presentano il miglior modo di somministrare questo noto rimedio senza vaselli stomachevoli, tanto frequenti quando si somministra sotto la forma di pozioni, opiati, capsule ecc. — Prezzo di 6 confetti L. 5.

**I CONFETTI BALSAMICI FERRUGINOSI**

**allo stesso di cito rinforzo di Cubebe**

*di GARNIER LAMOUREUX & C. di Parigi*

si somministrano a preferenza quando il Copaive è impotente a guarire certe lesioni segrete di vecchia data. Flacone di 60 confetti L. 5.

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano — in Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

Si spediscono in tutta Italia ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa di vaglia postale.

---

## SAPONE AL FIELE

Unico e sicuro mezzo per levare qualunque macchia. Spedisconsi pure le stesse in sciarpe ricamate per ritornare il colore a quelle contaminate di sudore.

Deposito A. MANZONI e C. via della Sala, 16 Milano — in Roma presso la Filiale A. Manzoni e Comp., via di Pietra 91.

---

**Crema Regina d'Italia**

**Crema al Cioccolatte**

DEPOSITO DELICATISSIMI LIQUORI DIGESTIVI

**LA VERA ANISETTA**

DELLA

**BREVETTATA DISTILLERIA di LIQUORI DIGESTIVI**

DI

## ERCOLE PULZONI

Approvata dal Consiglio Sanitario Piemontese

Premiata con Esposizioni di Piacenza 1870, Pavia 1877 e PARIGI 1878.

Distinta con Medaglie al Merito Industriale da molte Società Nazionali ed Estere.

**Piacenza** - viale Dante, 3 e 5. Sotto di lusso grande L. 2.20 Bottiglia piccola, L. 1.30

Vendita in **Milano** da A. MANZONI e C., via della Sala, 16; e in **Roma**, stessa Casa, via di Pietra, N. 91.

---

## ST UMENTI MISURATORI

DELLA

DENSITA' DEI LIQUIDI

| | | |
|---|---|---|
| **Alcoolometro di Gay Lussac** | con custodia | L. » |
| **Areometro di Cartier** | » | » |
| **Pesa Sali** | » | » |
| » Acidi concentrati | » | » |
| » Acidi semplici | » | » |
| » Alcool e Liquori | » | » |
| » Birre | » | » |
| » Mosto | » | » |
| » Latte | » | » |
| » Saccaropesi | » | » |
| » Vino | » | » |

Vendonsi da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, N. 16, angolo di via San Paolo, in Roma, stessa Ditta via di Pietra 91.

Si spediscono in tutti i paesi contro rimessa di vaglia postale ove siavi stazione ferroviaria.

---

## L'AGUA DE FLORIDA

La sola acqua di toeletta Chimica che si venda a milioni di bottiglie e che sì avrà certo conoscittori in tutte le nazioni, ma che non è stata perfettamente imitata, come vi sono riuscite molte cose i fieri principali che la compongono. — L. 3. il flacone.

Si spedisce contro rimessa di vaglia postale per l'Italia da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, angolo di via San Paolo; stessa Ditta, via di Pietra, 91, in Roma; si spedisce in ogni parte d'Italia, ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

---

## ALGONTINA PURISSIMA

PREPARATA

dai Chimici ARNAMI e MANZONI

**FARMACISTI**

in Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo

Questo liquore è composto di sostanze calmanti, affatto innocue, e con certa alcanizzazione che viene applicata a di un odore gratissimo, di sapore non disgustoso, e agisce istantaneamente coi colori dei denti e di tessuti.

Vi applica col dente asciutto inzuppando un po' di cotone e cambiando ogniqualvolta diviene rosso.

Continuando l'uso, la carie del dente si arresta, impedisce così che nuovi denti si contagi. Poi mali di denti basta una leggiera frizione al polso, poichè l'indivia agisce per **riflessi**. — L. 3 la bottiglia.

Deposito in Roma stessa Ditta, via di Pietra 91. Spedizione in provincia verso rimessa anticipata di vaglia postale.

---

## SCIROPPO CALMANTE

DI

Nineux Lachaux successore di Cadihon

**DI BORDEAUX**

Viene largamente con successo da un gran numero di medici contro la tosse, la raucedine, la grippe, i catarri cronici contro tutte le affezioni acute o croniche del petto. Questo sciroppo non contiene oppio, ne alcuna delle sostanze velenose che possono produrre gonare. Esso dare le sue proprietà calmanti a delle sostanze che non possono esplicare la loro azione.

**PREZZO DEL FLACON L. 3. 50**

Deposito e vendita da A. Manzoni e C. Milano via della Sala, N 16 e in Roma stessa Ditta Via di Pietra 91.

---

## ELIXIR DI PEPSINA

*Diretivo Antispasmodico*

preparato dai farmacisti

**Alaise e Serpaut**

Di MARSIGLIA

*Premiato dalla Società di...* L. 5

Il signor Morgallet di Marsiglia ci manda i seguenti certificati:

« In seguito alle vostre premure in Medicina dalla Facoltà di Parigi, dichiaro che, sperimentando la **Pepsina** pura di Alaise e Serpaut, e trovo, effettivamente nei casi di dispepsia nelle affezioni croniche alle stomaco.

« Marsiglia, 20 Aprile 1879.

« Ettore Morgallet »

Deposito generale da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16), Roma, stessa Casa di Pietra, 91.

(2)

---

## CHARTREUSE GARNIER

si vende in Milano e si spedisce in ogni città d'Italia (verso rimessa anticipata di vaglia postale) da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16.

Si vende in Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

| | | | |
|---|---|---|---|
| a Lire | 12 | in | 1/2 bottiglie di CHARTREUSE verde |
| » | 12 | in | 1/2 » gialla |
| » | 10 | in | 1/2 » verde |
| » | 8 | in | 1/2 » gialla |
| » | 6 | in | 1/2 » |

Diffidare delle numerose contraffazioni e falsificazioni vendute a mite prezzo che possono produrre bruciori intestinali perchè malamente preparate.

(2)

---

## NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Preparato nel Laboratorio Chimico della FARMACIA DELLA LEGAZIONE DI DANIMARCA

**Perugia, Via Fortezza, 30.**

Questo liquido, ristoratore dei capelli, non è velenoso, ne stupefacente, ma bensì un vero balsamo per i bulbi dei medesimi, il quale fa ricrescere in poco tempo i capelli anche radicati da lungo tempo, e li rende morbidi e lucenti.

Per questo non consiglierà giammai a chi si rassegni con pena di vedersi cadere i capelli, che ne faccia uso, poichè in pochi giorni ne vedrà il benefico effetto, e ritornare i capelli come per magia al loro primiero stato.

Il prezzo di ogni bottiglia è di lire 3 e si spedisce franco di porto per tutto il regno che quanto prima si estenderà anche all'estero.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone la lettera accompagnata da vaglia postale. — Si trovano in Milano, da **A. Manzoni e C. Via Sala, 16**, e nelle farmacie Seconi già Pozzi, Polli, Via Vannini; L. Zambelletti, A. Piazza S. Carlo; Valsecchini Internati (Via Rastrelli) in Roma, presso la Filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, n. 91; A. Baldissoni, Via del Corso, S. Sebastianelli, Via Condotti) e presso i principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

---

**"Perfezione."**

Ristoratore Universale dei Capelli della

**Soc.tà S. A. ALLEN**

*Stabilimento principale,*

**Via S. Zeno, 316, Sconfluenza Nove, LONDRA. Sconfluenza Nove,**

di cui le ingle i trasmessi a domicilio.

**IL VERO ARTICOLO PORTA IL NOME DI ALLEN**

**IN VERDE SUL COLORE DI ROSA.**

In Roma presso G. Braglia Corso 65-68 forni Stabilimenti.

---

## Lenzuoli igienici impenetrabili

**IN GOMMA ELASTICA BIANCA**

Utilissimi per letti d'ammalati, per bambini e per quelle che sono affetti da incontinenza d'orina. Oltre al non risparmio di biancheria i detti lenzuoli sono da raggiorirsi per essere lesione la incomodità domestiche.

**Prezzo di vendita**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | 0 | lunghezza centimetri | 57 | per | 71 L. 3.50 |
| » | 1 | » | 70 | » | 78 » 4.50 |
| » | 2 | » | 77 | » | 90 » 5.50 |
| » | 3 | » | 90 | » | 93 » 6.00 |
| » | 4 | » | 93 | » | 100 » 7.50 |
| » | 5 | » | 100 | » | 105 » 8.00 |
| » | 6 | » | 105 | » | 107 » 9.50 |

Deposito presso A. MANZONI e C. via della Sala, numero 16, in Milano.

In Roma stessa Ditta via di Pietra, num. 91.

Contro vaglia postale se ne spediscono in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria.

---

MASSIMO BUON PREZZO

## CALZE E VENE VARICOSE

**espulsive, elastiche**

FABBRICA INGLESE - QUALITA SOPRAFFINA

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CALZE** | lettere | da gamba | N. 1 a N. 14 — cad. |
| » | » | sotto il ginocchio | » 1 a » 6 » |
| **POLPACCI** | » | con cordoni | » 1 a » 6 » |
| » | » | a fasciatura | » 5 a » 10 » |
| » | » | semplici | » 1 a » 6 » |
| **COSCIALI** | » | | » 5 a » 10 » |
| **GINOCCHIERE** | » | | » 1 a » 6 » |

Tutti i suddetti articoli aumentano il costo dopo il numero otto centimetri 20 circa lunghezza.

Deposito da **A. Manzoni e C.** via della Sala, N. 16, Milano, Roma stessa Ditta Via di Pietra, N. 91. Contro vaglia postale si fa spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria.

---

I SAPONI WINDSOR DI RIMMEL

**sono i migliori ed i più conosciuti di tutti i Saponi**

WINDSOR BRUNO — WINDSOR AL MUSCHIO — WINDSOR ALLA ROSA

WINDSOR ALLA FIORENTINA

Ogni pezzo di Sapone porta il nome del Fabbricante

## EUGENIO RIMMEL LONDON

Deposito in Negozi dei Rappresentanti in Roma, Via C. Battisti, strada Florentini, 36 — Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 e ai minuti a tutti i negozianti di profumerie d'Italia.

---

**MALATTIE DI PETTO**

## ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

**(Medaglia d'argento) ALLA CARNE CRUDA (Esposiz. Parigi 1875)**

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costitutivi il sangue: esso è carni ne fanno un liquore, altrettanto fortificante e riparatore quanto nessun altro per le donne delicate, i fanciulli, i vecchi ed i convalescenti; esso aumenta, fortifica, ripara, ristabilisce. Da ciò la sua utilità in tutte le malattie di petto, nell'anemia, in tisichezza, in febbre, nel debolimento generale.

Vendita del professore **Ducro**, via **Pace**, n. 6 in tutte le celebri farmacie di Parigi. L. 4 50 la bottiglia. Si trova a *Milano* presso A. MANZONI e C., via della Sala, n° 16, angolo di via San Paolo; in Roma, stessa Ditta via di Pietra 91 e Reale farmacia Gerneri, Scellago antica farm. Milani Marchetti, Selvaggiani. Spedizione in ogni paese d'Italia ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

---

**SWISS CONDENSED MILK**

## LATTE CONDENSATO SVIZZERO

MARCA AVENTICUM

preparato in **AVENCHES** — SWITZERLAND

**LATTE CONDENSATO**, marca *Aventicum* di puscoli riconosciuti di una superiorità senza pari, è preparato col migliar latte e senza altro già da molti anni. Una delle più importanti case di esportazione. Può servire fabbrica è di poter somministrare in ogni quantità latte gli uni dal latte naturale. quantità di latte perfettamente giornaliere possibile. È raccomandato particolarmente per l'allattamento tutto l'anno dall'altipiano. I suoi pregi lo rendono dei bambini. Conserva le sue buone fatti sono importanti in Francia ed inghilterra, nelle Indie orientali e dimostrano la superiorità di quelli di altre fabbriche ri

L. 2 25 il cilindro di 1/2 chilogramma nonante.

Deposito generale per tutta l'Italia da A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma, stessa Casa, via di Pietra, n. 91.

---

## FERRO BRAVAIS

Deposito generale per tutta l'Italia **A. Manzoni e C.** Milano, via della Sala, 16, angolo di via San Paolo — Roma, stessa Ditta, via di Pietra 91.

**Diffidare delle numerose contraffazioni.**

(2)